



MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
DPCM del 22 settembre 2014 artt. 9 – 10
D.L. n. 66/2014

01/04/2018 – 30/06/2018

INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI
SECONDO TRIMESTRE 2018:
-8,14 (da PCC)

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA DEI
TERMINI SECONDO TRIMESTRE 2018:
Euro 2.004.511,71

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

Dettaglio del ritardo:

La tabella contiene nella prima parte un dettaglio dei tempi di evasione dei pagamenti dopo la scadenza e nella seconda parte i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. La rilevazione è calcolata tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento.

DETTAGLIO DEI RITARDI	N. fatture	Importi	%
Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	49	€ 786.716,16	35,25
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	29	€ 198.928,74	20,86
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	25	€ 180.109,20	17,99
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	20	€ 457.757,90	14,39
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	16	€ 380.999,71	11,51
TOTALI	139	€ 2.004.511,71	100
GIORNI MEDI PAGAMENTO		32,81	